



CITTÀ di FABRIANO
Settore Assetto e Tutela del Territorio
Servizio Ambiente e politiche energetiche

Prot. n.
Classifica

Fabriano,

Al Sindaco del Comune di Fabriano
P. zza 26 settembre 1997,
60044 Fabriano (AN)

Oggetto: L.R. n° 7/1985 - L.R. n° 6/2005 "Legge Forestale"
Richiesta taglio e/o potatura alberi e/o siepi.

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____, residente a _____

in _____
via _____ n° _____

tel. _____ in qualità di _____ del terreno
sito in _____

località _____, avente i seguenti riferimenti catastali:

Fg. _____ Mappale _____

Fg. _____ Mappale _____

Fg. _____ Mappale _____

ai sensi ed agli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,





CITTÀ di FABRIANO
Settore Assetto e Tutela del Territorio
Servizio Ambiente e politiche energetiche

**QUADRO A – RICHIESTA AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELLA L.R. n° 6/05⁽¹⁾
(specie arboree radicate all'esterno delle zone A-B-C-D-F del P.R.G.) PER:**

⇒ **Abbattimento** n. _____ piante della specie di _____ diam.

_____ n. _____ piante della specie
di _____ diam. _____

_____ n. _____ piante della specie
di _____ diam. _____

in quanto rientrano nelle seguenti fattispecie (barrare la lettera) indicate dall'art 21 della L.R. n 6/05:

d) realizzazione di opere di miglioramento o trasformazione fondiaria (il Comune individua sul posto contrassegnandoli gli alberi da abbattere).

e) diradamento di filari o gruppi per consentire ai singoli alberi ed al complesso un più equilibrato sviluppo strutturale e vegetativo (il Comune individua sul posto contrassegnandoli gli alberi da abbattere);

f) utilizzazione turnaria di un filare o gruppo di piante;

g) alberi che arrecano danno a costruzioni, manufatti o a reti tecnologiche (solo per quelli radicati all'esterno del perimetro urbano);

h) alberi irrimediabilmente danneggiati da eventi calamitosi, atmosferici, da malattie o da parassiti;

i) alberi che minacciano rovina e rappresentano pericolo per la pubblica o privata incolumità;

Si precisa che l'autorizzazione all'abbattimento di alberi ad alto fusto secolari è concessa soltanto nei casi di cui alle lettere h) e i) oltre che per la realizzazione di opere pubbliche.





CITTÀ di FABRIANO
Settore Assetto e Tutela del Territorio
Servizio Ambiente e politiche energetiche

QUADRO B – RICHIESTA AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELLA L. R. n° 7/85⁽²⁾ (specie arboree radicate *all'interno* delle zone A – B –C –D - F del P.R.G.) PER:

⇒ **Abbattimento** n. _____ piante della specie di _____ diam.

_____ n. _____ piante della specie
di _____ diam. _____

_____ n. _____ piante della specie
di _____ diam. _____

in quanto rientrano nelle seguenti fattispecie (barrare la lettera) indicate dall'art 3 della L.R. n 7/85:

c) realizzazione di opere di miglioramento o trasformazione fondiaria;

d) di sfoltimento mediante abbattimento di alberi posti in filari o in gruppi quando sia reso necessario o opportuno per consentire alle singole piante ed al complesso un più equilibrato sviluppo vegetativo;

e) abbattimento di piante il cui diametro a metri 1,30 da terra non superi i centimetri 15, quando per la loro conformazione o per la posizione del terreno non diano garanzie di raggiungere la conformazione di alto fusto;

f) di consistenza di piante di alto fusto delle specie tutelate, nel complesso delle particelle catastali costituenti un fondo rustico, tale da consentire un'utilizzazione turnaria.

Si precisa che l'autorizzazione all'abbattimento di alberi ad alto fusto secolari è concessa soltanto nei casi di cui alle lettere h) e i) oltre che per la realizzazione di opere pubbliche;

in quanto rientrano nelle seguenti fattispecie (barrare la lettera) indicate dall'art 6 della L.R. n 7/85:

a) alberi irrimediabilmente danneggiati da eventi calamitosi, atmosferici, da malattie o da parassiti;

b) alberi che minacciano rovina e rappresentano pericolo per la pubblica o privata incolumità;





CITTÀ di FABRIANO
Settore Assetto e Tutela del Territorio
Servizio Ambiente e politiche energetiche

**QUADRO C – RICHIESTA AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELLA L. R. n° 6/05⁽¹⁾
(specie arboree radicate all'esterno delle zone A – B – C –D -F del P.R.G.) PER:**

- 1) **Estirpazione** di siepe formata dalle seguenti specie _____ (solo per quelle radicati all'esterno del perimetro urbano);
in quanto rientrano nelle seguenti fattispecie (barrare la lettera) indicate dall'art 24 della L.R. n 6/05:
- d) siepi che arrecano danno a costruzioni, manufatti o a reti tecnologiche;
e) siepi irrimediabilmente danneggiati da eventi calamitosi, atmosferici, da malattie o da parassiti;
f) siepi che minacciano rovina e rappresentano pericolo per la pubblica o privata incolumità;





CITTÀ di FABRIANO
Settore Assetto e Tutela del Territorio
Servizio Ambiente e politiche energetiche

QUADRO D – DENUNCIA INIZIO LAVORI

⇒ **COMUNICA l'inizio dei lavori di:**

Taglio di n. _____ pianta/e d'alto fusto di _____

posta/e in:

_____ filare gruppo isolata/e
del/dei seguente/i diametro/i: da cm. _____ a cm. _____ in quanto risultano:

- secche in piedi per esaurimento del ciclo vegetativo o per cause naturali;
- esecuzione di sentenze passate in giudicato;
- mantenimento delle distanze di sicurezza previste da leggi e da regolamenti a tutela di determinati beni o impianti.

Potatura delle branche principali di n. _____ pianta/e di
_____ del/dei seguente/i diametro/i: da cm. _____ a cm.

_____, in quanto non è possibile ricorrere ad altre modalità di taglio;

Capitozzatura di n. _____ pianta/e di
_____ del/dei seguente/i diametro/i: da cm.
_____ a cm. _____, in quanto seccaginose da rivitalizzare;

Diradamento e ripulitura n. _____ "spalo/i" (gruppi di piante arboree e arbustive non costituenti bosco, minore a mq. 2.000) della lunghezza di ml. _____ costituito/i da polloni delle seguenti specie: _____ in quanto _____;

Sfoltimento di n. _____ filare/i di piante arboree della lunghezza di ml. _____ costituito/i dalle specie di _____ in quanto _____;

Ripulitura vegetazione ripariale non costituente bosco (area minore a mq.2.000) costituita dalla specie di _____ in quanto _____;

Rimozione di n. _____ pianta/e di _____
abbattuta/e da avversità atmosferiche o cause naturali, poste in:

_____ bosco gruppo isolata/e

⇒ **DICHIARA:**

- 1) **che i lavori avranno inizio non prima di 30 gg. dalla data di arrivo al protocollo della presente denuncia salvo diversa indicazione che il vostro Ufficio vorrà comunicarmi, e che gli stessi termineranno entro un anno.**
- 2) **che la potatura o capitozzatura verrà eseguita con modalità tali da non portare menomazione alla pianta**
- 3) **che i lavori verranno eseguiti in periodi idonei alla salvaguardia della flora e della fauna.**





CITTÀ di FABRIANO
Settore Assetto e Tutela del Territorio
Servizio Ambiente e politiche energetiche

Si allegano:

- ✍ **Planimetria catastale, stralcio P.R.G.** con indicate precisamente l'ubicazione delle piante/siepe;
- ✍ **Documentazione fotografica** delle singole piante/siepe;
- ✍ **Fotocopia documento d'identità.**

(firma autenticata)

⇒ Alla dichiarazione è allegata e trasmessa unitamente una fotocopia (non autenticata) di un valido documento di riconoscimento;





CITTÀ di FABRIANO
Settore Assetto e Tutela del Territorio
Servizio Ambiente e politiche energetiche

NOTE ESPLICATIVE

Elenco specie arboree protette ai sensi della:

(1) - L.R. n° 6/05 (*si applica per le specie radicate fuori del perimetro urbano*):

Nel territorio della regione sono protetti gli alberi ad alto fusto, isolati, in filare od a gruppi appartenenti alle seguenti specie: **cipresso comune** (*Cupressus sempervirens*); **pino domestico** (*Pinus pinea*); **abete bianco** (*Abies alba*); **tasso** (*Taxus baccata*); **agrifoglio** (*Ilex aquifolium*); **leccio** (*Quercus ilex*); **farnia** (*Quercus robur*); **cerro** (*Quercus cerris*); **cerrosughera** (*Quercus crenata*); **rovere** (*Quercus petraea*); **roverella** (*Quercus pubescens*) e relativi ibridi; **castagno** (*Castanea sativa*); **faggio** (*Fagus sylvatica*); **acero campestre** (*Acer campestre*); **acero napoletano** o **d'ungheria** (*Acer obtusatum*); **acero opalo** (*Acer opalifolium*); **acero di monte** (*Acer pseudoplatanus*); **acero riccio** (*Acer platanoides*); **tiglio** (*Tilia spp.*); **albero di giuda** (*Cercis siliquastrum*); **frassino maggiore** (*Fraxinus excelsior*); **Frassino ossifillo** (*Fraxinus angustifolia*) e **orniello** (*Fraxinus ornus*); **olmo campestre** (*Ulmus minor*); **olmo montano** (*Ulmus glabra*); **ciliegio canino** (*Prunus mahaleb*); **sorbo domestico** (*Sorbus domestica*); **ciavardello** (*Sorbus torminalis*); **sorbo montano** (*Sorbus aria*); **sorbo degli uccellatori** (*Sorbus aucuparia*); **carpino bianco** (*Carpinus betulus*); **carpinella** (*Carpinus orientalis*); **carpino nero** (*Ostrya carpinifolia*); **bagolaro** (*Celtis australis*); **pioppo bianco** (*Populus alba*); **pioppo tremolo** (*Populus tremula*); **ontano nero** (*Alnus glutinosa*) e **bianco** (*Alnus incana*); **corbezzolo** (*Arbutus unedo*); **fillirea** (*Phyllirea latifolia*); **terebinto** (*Pistacia terebinthus*); **lentisco** (*Pistacia lentiscus*); **pino d'aleppo** (*Pinus halepensis*); **gelso nero** (*Morus nigra*) e **gelso bianco** (*Morus alba*).

(2) - L.R. n° 7/85 (*si applica per le specie radicate all'interno del perimetro urbano*):

Nel territorio della regione è vietato, l'abbattimento delle piante di alto fusto delle seguenti specie, siano esse isolate, in filari, in piccoli gruppi o misti: **querce** di tutte le specie, compreso il **leccio** (*Quercus ilex*), **pino domestico** (*Pinus pinea*), **cipresso comune** (*Cupressus sempervirens*), **castagno** (*Castanea sativa*), **ippocastano** (*Aesculus hippocastanum*), **abete bianco** (*Abies alba*), **tasso** (*Taxus baccata*), **ginepro comune** (*Juniperus communis*), **agrifoglio** (*Ilex aquifolium*), **faggio** (*Fagus sylvatica*), **tiglio** di tutte le specie (*Tilia sp.*), **platano** (*Platanus acerifolia*), **acero riccio** (*Acer platanoides*), **acero campestre** (*Acer campestre*), **acero di monte** (*Acer pseudoplatanus*), **acero napoletano** (*Acer obtusatum*), **frassino maggiore** (*Fraxinus excelsior*), **frassino orniello** (*Fraxinus ornus*), **frassino ossifillo** (*Fraxinus angustifolia*), **olmo** (*Ulmus campestris*), **olmo montano** (*Ulmus glabra*), **ontano nero** (*Alnus glutinosa*), **ciliegio selvatico** (*Prunus*





CITTÀ di FABRIANO
Settore Assetto e Tutela del Territorio
Servizio Ambiente e politiche energetiche

avium), **pero selvatico** (*Pirus pyraster*), **melo selvatico** (*Malus sylvestris*), **orbo domestico** (*Sorbus domestica*), **ciavardello** (*Sorbus torminalis*), **farinaccio** (*Sorbus aria*), **pioppo tremulo** (*Populus tremula*), **pioppo bianco** (*Populus alba*), **carpino bianco** (*Carpinus betulus*), **carpino nero** (*Ostrya carpinifolia*), **tamericio** (*Tamarix gallica*), **albero di Giuda** (*Cercis siliquastrum*), **bagolaro** (*Celtis australis*).

DEFINIZIONI

Albero ad alto fusto: una pianta di origine gamica od affrancata, naturale o artificiale, nella quale sia nettamente distinguibile il tronco dai rami oppure nella quale il tronco si diffonda in rami ad una certa altezza; si considerano ad alto fusto le piante aventi un diametro di almeno 15 centimetri a 1,30 metri da terra;

Albero secolare: un albero di alto fusto che, in mancanza di dati attendibili riguardo la sua nascita o piantagione, ha un diametro pari o superiore a quello indicato nell'allegato 1 alla presente legge;

Arbusteto: qualsiasi formazione composta da specie arbustive avente lunghezza di almeno 10 metri, larghezza superiore a 5 metri, ed una copertura, intesa come area di incidenza delle chiome, non inferiore al 20 per cento, con misurazioni effettuate dalla base esterna dei fusti;

Branca principale: il ramo che si diparte dal punto di inserzione della chioma nel fusto di un albero;

Capitozzatura: la recisione della chioma in un punto qualsiasi del fusto di un albero od il taglio di una branca principale;

Filare: qualsiasi formazione lineare composta da specie forestali arboree associate o meno a specie arbustive, di origine naturale o artificiale ed in qualsiasi stadio di sviluppo, di larghezza sempre inferiore a 20 metri e copertura, intesa come area di incidenza delle chiome, non inferiore al 20 per cento, con misurazioni effettuate dalla base esterna dei fusti;

Gruppo: qualsiasi formazione composta da specie forestali arboree associate o meno a specie arbustive, di origine naturale o artificiale ed in qualsiasi stadio di sviluppo, di estensione inferiore ai 2.000 metri o) **siepe:** qualsiasi formazione lineare chiusa della lunghezza di almeno 10 metri, composta da specie arbustive o da specie arboree mantenute allo stato arbustivo avente larghezza non superiore a 5 metri ed altezza inferiore a 5 metri.

Diradamento: asportazione completa di rami o branche con taglio rasente in prossimità delle inserzioni

